

**Bilancio 2020**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**



## Indice

<b>1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO</b> .....	3
1.1 Organi del Fondo .....	4
1.2 Sede del Fondo .....	7
1.3 Struttura organizzativa interna .....	7
1.4 Service Amministrativo .....	8
1.5 Depositario del Fondo .....	8
1.6 Gestori finanziari .....	9
1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite .....	9
1.8 Revisione legale dei conti .....	9
1.9 Funzione di gestione dei rischi .....	10
1.10 Revisione interna .....	10
1.11 Privacy e Sicurezza .....	10
<b>2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO</b> .....	11
2.1 Emergenza epidemiologica .....	11
2.2 Modifiche statutarie .....	11
2.3 Adeguamento alla normativa IORP 2 .....	12
2.4 Politica di investimento di Fondoposte .....	13
2.5 Sostenibilità .....	15
2.6 Attività istituzionale .....	16
2.7 Analisi dei canali di comunicazione .....	17
2.8 Andamento delle adesioni .....	23
<b>3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	27
3.1 La gestione finanziaria .....	27
3.1.1 Investimento Sostenibile .....	46
3.2 La gestione amministrativa .....	49
3.3 La gestione previdenziale .....	50
<b>4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	52
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	52

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e Signori Delegati,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2020 di Fondoposte.

### **1. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO**

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale, costituito il 31/07/2002 nella forma di associazione senza scopo di lucro ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Possono aderire a Fondoposte i dipendenti nei cui confronti si applica il CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A., assunti:

- a tempo pieno;
- a tempo parziale;
- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto di formazione e lavoro, a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi.

Fondoposte svolge la propria attività avvalendosi di una struttura interna, del Service Amministrativo, del Depositario oltre che del supporto delle specifiche consulenze di seguito descritte. La gestione del patrimonio è affidata a società di gestione selezionate ai sensi della normativa vigente. Per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita è stipulata una apposita convenzione con una compagnia di assicurazione. Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

## 1.1 Organi del Fondo

Il 02/11/2020 si sono insediati i nuovi organismi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2020-2022, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 30/09/2020. Nella riunione del 02/11/2020, il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente del Fondo Giuseppe Sigillò Massara, in rappresentanza delle Aziende associate, ed Antonio Nardacci Vice Presidente, in rappresentanza dei Lavoratori associati. Presidente del Collegio dei Sindaci è stato eletto Livio Perri.

Il Prof. Avv. Giuseppe Sigillò Massara, in data 22/03/2021 ha rassegnato, per motivi legati a sopravvenuti impegni professionali, le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del Fondo confermando, al tempo stesso, la disponibilità a continuare a svolgere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione.

In pari data, sempre per motivi legati a sopravvenuti impegni professionali, Raffaele Fabozzi - eletto consigliere in rappresentanza delle aziende associate dall'Assemblea dei delegati nella richiamata riunione del 30/09/2020 - ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26/03/2021, preso atto delle dimissioni dall'incarico di Presidente di Sigillò Massara e dall'incarico di consigliere di Raffaele Fabozzi, ha convocato l'Assemblea dei Delegati che, nella riunione del 08/04/2021, ha eletto Antonio Nervi nuovo consigliere di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella successiva riunione del 15/04/2021, ha eletto lo stesso Antonio Nervi nuovo Presidente di Fondoposte.

**Assemblea dei Delegati:** è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di Fondoposte o di altre liste presentate da soci lavoratori, sempreché sottoscritte da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

All'esito delle elezioni tenutesi nel 2019, l'Assemblea dei Delegati è costituita come di seguito indicato:

○ **In rappresentanza dei lavoratori associati:**

- per la Lista n. 1) SLP CISL: Petitto Giuseppe Mario, Burgalassi Luca, Campus Maurizio, Lanzafame Giuseppe, Caracciolo Vincenzo, De Batté Antonio, Stefanelli Annalisa, Dominici Dario, Buono Luciano, Cappello Maurizio, Barbati Riccardo, Carafassi Gerlando, Penzo Marco, Nocentini Marco, Castellani Mauro, Panzarino Francesco, Cufari Vincenzo, Giannattasio Domenico Antonio.
- per la Lista n.2) UIL-POSTE: Di Bennardo Carmelo, Dho Stefano, Pace Sandro.
- per la Lista n.3) SLC CGIL: Di Guardo Giuseppe, Cafagna Beatrice, Gallo Stefano, Di Leo Gianfranco.
- per la Lista n.4) UNITI PER CAMBIARE: Gallotta Raffaele, Tabacchini Gennaro, Muscarella Salvatore, Duranti Giovanni, Trazzera Salvatore.

○ **In rappresentanza di Poste Italiane SpA e delle società del gruppo associate al Fondo sono stati designati:**

Ancona Gaetano, Bajona Fabio, Bordini Andrea, Calligaro Angela, Camerano Fabio, Muzzi Maurizio, Casella Stefano, Cetra Beatrice, Dallegno Enrico, D'Auria Daniela, Del Rosso Corrado, Di Luzio Maurizio, Fergola Cristina, Ferrari Francesco, Ioimo Alfonso, Largo Pietro, Candido Armando, Machì Aldo, Martis Sabrina, Mazzi Roberto, Novello Emanuela, De Cadilhac Stefano, Pacini Fabrizio, Pomarico Mario, Procaccini Giuliana, Ficorilli Donato, Toraldo Francesco, Tornelli Piero, Tavone Francesco, Verducci Luca.

**Consiglio di Amministrazione:** è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2020-2022, è così composto:

Stefano Angelini	nato a Roma (RM) il 23/09/1964, eletto dai lavoratori
Francesco Bonadies	nato a Sparanise (CE) il 04/04/1962, eletto dalle aziende
Andrea Carpentieri	nato a Roma (RM) il 09/03/1970, eletto dalle aziende
Antonio Colombi	nato a Roma (RM) il 27/10/1969, eletto dalle aziende
Nicola Di Ceglie	nato a Bari (BA) il 24/09/1961, eletto dai lavoratori
Giuseppe Marinaccio	nato a Foggia (FG) il 15/12/1960, eletto dai lavoratori
Antonio Nardacci (Vice Presidente)	nato a Napoli (NA) il 16/06/1964, eletto dai lavoratori
Antonio Nervi (Presidente)	nato a Roma (RM) il 01/11/1954, eletto dalle aziende
Nicola Oresta	nato a Palo del Colle (BA) il 20/08/1958, eletto dai lavoratori
Laura Pascali	nata a Roma (RM) il 20/03/1968, eletta dalle aziende
Vito Romaniello	nato a Potenza (PZ) il 21/12/1960, eletto dai lavoratori
Martina Scheggi	nata a Fiesole (FI) il 27/10/1985, eletta dai lavoratori
Giuseppe Sigillò Massara	nato a Palermo (PA) il 28/01/1965, eletto dalle aziende
Andrea Voltolina	nato a Venezia (VE) il 10/06/1961, eletto dalle aziende

### Commissioni consiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito le commissioni consiliari "Gestione finanziaria" e "Organizzativa" alle quali sono affidati, nelle relative materie, compiti di natura istruttoria; le commissioni sono così composte:

- **Commissione Gestione finanziaria:** Andrea Carpentieri, Antonio Colombi, Giuseppe Marinaccio, Laura Pascali, Vito Romaniello, Martina Scheggi.
- **Commissione Organizzativa:** Stefano Angelini, Francesco Bonadies, Nicola Di Ceglie, Giuseppe Sigillò Massara, Nicola Oresta, Andrea Voltolina.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Generale ed il Segretario del Consiglio di Amministrazione partecipano a tutte le commissioni. Possono essere invitati a partecipare, in ragione dei temi oggetto della riunione, i Responsabili di Area del Fondo.

**Collegio dei Sindaci:** è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio dei Sindaci in carica per il triennio 2020-2022 è così composto:

Livio Perri (Presidente)	nato a Roma (RM) il 14/07/1967, eletto dai lavoratori
Manuela Conticchio	nata a Roma (RM) il 17/06/1967, eletta dalle aziende
Marta Fraganza	nata a Roma (RM) il 16/10/1966, eletta dalle aziende
Massimiliano Pastore	nato a Roma (RM) il 31/12/1968, eletto dai lavoratori
Rocco Antonio Laganà (supplente)	nato a Reggio di Calabria (RC) il 09/11/1957, eletto dai lavoratori
Daniela Maiorino (supplente)	nata a Roma (RM) il 19/12/1964, eletta dalle aziende

Il **Direttore Generale** del Fondo è Vittorino Metta, nato a Taranto il 30/01/1968.

## 1.2 Sede del Fondo

La sede legale ed amministrativa del Fondo è in Via Barberini 68, Roma.

L'immobile presso il quale è stabilita la sede è di proprietà del Fondo ed il valore è registrato a bilancio per un importo netto pari ad euro 2.457.024.

## 1.3 Struttura organizzativa interna

La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il sistema dei controlli e delle attività di servizio sono riportati in un apposito Manuale operativo delle procedure interne nel quale sono definite le mansioni assegnate, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo.

In particolare, l'Area Gestione iscritti svolge le attività di gestione delle richieste di adesione, di aggiornamento anagrafico e delle richieste delle prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza, anticipazioni e rendite).

L'Area Affari Generali svolge le attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili, dell'organizzazione e sistemi IT, della gestione del personale e degli organi sociali; al responsabile dell'Area Affari Generali sono inoltre attribuite le attività di compliance, privacy e sicurezza.

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in merito al rispetto dei limiti di investimento, alla rilevazione e segnalazione delle operazioni in potenziale conflitto di interesse, e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la coerenza della politica di investimento con gli obiettivi previdenziali degli associati.

Al 31/12/2020 la dotazione organica di Fondoposte è costituita dal Direttore Generale e da 14 risorse.

#### **1.4 Service Amministrativo**

Il Service Amministrativo è Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l e coadiuva il Fondo in tutte le attività di tipo contabile ed amministrativo. L'incarico ha scadenza 31/03/2028.

#### **1.5 Depositario del Fondo**

Depositario del Fondo è BNP Paribas Securities Services e si occupa, in particolare, di:

- custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;



- provvedere al regolamento delle operazioni di negoziazione dei titoli acquistati ed alla gestione dei flussi derivanti da cedole, dividendi, ecc.;
- controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo;
- rimborsare gli associati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14/09/2020, ha rinnovato a BNPSS l'incarico di Depositario fino al 13/09/2027.

## **1.6 Gestori finanziari**

La gestione delle risorse del comparto Bilanciato è affidata ai Gestori: Eurizon Capital Sgr S.p.A., Anima Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management, Pimco Deutschland GmbH, AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners.

La gestione delle risorse del comparto Garantito è affidata a Generali Investment Asset Management.

## **1.7 Compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite**

Fondoposte, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, ha stipulato una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia la cui scadenza è fissata al 30/06/2025.

## **1.8 Revisione legale dei conti**

L'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 30/06/2020, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2020-2022, a KPMG S.p.A. con sede legale in via Vittor Pisani, 31 – 20124 Milano.

## **1.9 Funzione di gestione dei rischi**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/05/2020 ha deliberato di affidare per un triennio la responsabilità della funzione di Gestione dei rischi a Deloitte Risk Advisory S.r.l. con decorrenza 03/06/2020.

## **1.10 Revisione interna**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29/05/2020 ha deliberato di affidare per un triennio la responsabilità della funzione di Revisione interna a Ellegi Consulenza S.p.A. con decorrenza 03/06/2020.

## **1.11 Privacy e Sicurezza**

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Protection Trade S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di DPO (Data Protection Officer) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2020 il Fondo ha provveduto ad aggiornare il Registro delle attività di trattamento, documento in cui sono riportati tutti i trattamenti effettuati dal Fondo predisponendo un addendum per la gestione dell'emergenza derivante dalla diffusione del virus "COVID-19".

Per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni il Fondo si avvale, in qualità di RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione), della collaborazione della Dott.ssa Elisa Fasano.

Nel corso del 2020 il Fondo ha provveduto all'aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi" introducendo le misure necessarie a fronteggiare il rischio biologico derivante dal diffondersi del virus "COVID-19".

Sono state poi introdotte nella sede di Fondoposte le misure necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e sono stati informati i dipendenti del Fondo delle misure di prevenzione attinenti al rischio biologico.

## **2. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO**

### **2.1 Emergenza epidemiologica**

A seguito dell'emergenza epidemiologica verificatasi nel 2020 per la diffusione del virus "COVID-19", Fondoposte ha istituito un Comitato di Crisi per monitorare costantemente gli sviluppi relativi all'eccezionale situazione di emergenza adottando appropriate misure tese ad assicurare la continuità operativa e tutelando la salute dei lavoratori del Fondo. In particolare, è stata approvata la chiusura al pubblico degli uffici di Fondoposte e la contestuale attivazione delle modalità di lavoro agile semplificato per tutte le lavorazioni gestibili da remoto, prevedendo un presidio fisico ridotto presso la sede per quelle non gestibili a distanza, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa nella gestione di tutte le richieste degli aderenti ed invitando questi ultimi ad utilizzare maggiormente l'email per la trasmissione della modulistica.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il rapido diffondersi dell'epidemia e l'incertezza dei suoi effetti sulla tenuta della crescita economica a livello mondiale ha generato una elevata volatilità sui mercati finanziari.

In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione ha potenziato le attività di monitoraggio e di confronto con l'Advisor ed i gestori finanziari ed ha costantemente informato gli associati dell'attuale fase di turbolenza sui mercati invitandoli a valutarne gli effetti in un orizzonte temporale di lungo periodo per evitare che scelte effettuate sulla base delle variazioni negative di breve periodo possano pregiudicare i risultati futuri.

### **2.2 Modifiche statutarie**

L'Assemblea dei Delegati di Fondoposte, nella riunione straordinaria tenutasi il 14/12/2020, ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la modifica degli articoli dello Statuto di seguito indicati:

- Art. 5 – Destinatari: la modifica ha comportato l’eliminazione del riferimento al contratto di formazione e lavoro non più previsto dal CCNL per il personale non dirigente del Gruppo Poste.
- Art. 7 – Spese: la modifica prevede, nell’ambito di una riorganizzazione delle spese a carico degli aderenti per l’esercizio delle prerogative individuali, l’eliminazione dei costi di riallocazione della posizione individuale tra i comparti del Fondo e dei costi di gestione delle richieste di prestazione e riscatto oltre che di anticipazione in presenza di un contratto di finanziamento.
- Artt. 15, 17, 18 e 21 - le modifiche proposte intendono recepire la sollecitazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che, con Circolare n.1096 dell’11/03/2020, ha invitato i fondi pensione negoziali a sottoporre all’attenzione dei Delegati una modifica statutaria che contempra l’uso dei mezzi di comunicazione a distanza per lo svolgimento delle riunioni degli organi di amministrazione e controllo e dell’Assemblea dei Delegati.
- Art. 26 – Collegio dei Sindaci - Modalità di funzionamento e responsabilità: al comma 1 è stata modificata l’indicazione della periodicità con la quale si riunisce il Collegio da “almeno trimestrale” a “almeno ogni novanta giorni” al fine di allineare il testo statutario alla previsione dell’articolo 2404 del codice civile.

Le modifiche statutarie, autorizzate dall’Autorità di Vigilanza con delibera del 18/03/2021, hanno decorrenza 01/04/2021.

### **2.3 Adeguamento alla normativa IORP 2**

#### Istituzione Funzioni Fondamentali

Nell’ambito del completamento del processo di adeguamento alla normativa IORP2 – che prevede che i fondi pensione si debbano dotare di Funzioni fondamentali ed in particolare della Funzione di Gestione dei rischi e della Funzione di Revisione interna – il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 29/01/2020, ha stabilito che sia la funzione di “Revisione interna” che la funzione di “Gestione dei rischi” siano esternalizzate, rispondendo tale scelta a requisiti di indipendenza, efficienza ed economicità e consentendo al tempo stesso di potersi avvalere di un supporto tecnico-specialistico in linea con le best practice di settore.

Con delibera del 29/05/2020 la funzione di revisione interna è stata affidata a Ellegi Consulenza S.p.A. e la funzione di Gestione rischi è stata affidata a Deloitte Risk Advisory S.r.l.

### Documenti obbligatori

In ottemperanza alle disposizioni della normativa IORP2, al termine di uno specifico assessment effettuato con il supporto di Deloitte Risk Advisory S.r.l. il Fondo ha predisposto i documenti che stabiliscono le regole di governance, le politiche operative e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione, nella richiamata riunione del 29/05/2020 ha approvato i documenti di seguito indicati:

- Politiche di governance
- Politica di esternalizzazione
- Politica di gestione dei rischi
- Politica di remunerazione
- Politica di revisione interna
- Sistema di governo
- Documento sulla gestione dei conflitti di interesse

Come previsto dalla normativa il Documento sul sistema di governo ed il Documento sulla Politica di Investimento sono pubblicati sul sito internet del Fondo.

### **2.4 Politica di investimento di Fondoposte**

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'impatto sui mercati finanziari determinato dall'emergenza epidemiologica causata dal virus Covid19, ha monitorato con particolare attenzione l'andamento della gestione finanziaria ed ha programmato un processo di verifica periodica della politica di investimento finalizzato a considerare eventuali ulteriori interventi di diversificazione degli investimenti a seguito del mutato scenario di riferimento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 02/04/2020, a seguito del confronto avuto con i gestori finanziari nell'immediato della crisi finanziaria, ha provveduto ad integrare le convenzioni di gestione, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalle convenzioni

di gestione in essere, al fine di consentire ai gestori stessi la massima flessibilità nella gestione del portafoglio. Successivamente il CdA nella riunione del 29/05/2020, nel confermare la validità della politica di investimento in essere, ha dato avvio, con il supporto dell'Advisor, al progetto di ulteriore ottimizzazione del portafoglio del comparto Bilanciato tramite un mandato di gestione in Private Equity e Private Debt nel limite del 10% del patrimonio del comparto.

Il CdA, infine, alla luce del mutato scenario di riferimento, ha convenuto di effettuare con frequenza annuale l'attività di verifica della politica di investimento al fine di valutarne, tempo per tempo, la coerenza con gli obiettivi previdenziali degli associati ed individuare eventuali interventi di ottimizzazione.

#### Affidamento mandato di gestione in Private Market

Il Consiglio di Amministrazione, all'esito della procedura per la selezione di un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi specializzato nei settori del Private Equity e del Private Debt, nella riunione del 29/05/2020 ha deliberato di affidare alla società LGT Capital Partner l'incarico di gestione del mandato multi-asset nel settore del Private Equity e Private Debt Europeo per il comparto Bilanciato. Nella successiva riunione del 14/09/2020 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la relativa convenzione sottoscritta con il gestore, redatta con il supporto dello Studio DLA-Piper e dell'advisor Prometeia. La convenzione ha decorrenza 21/09/2020 ed una durata di 12 anni.

#### Integrazione contratto di consulenza con Prometeia Advisor Sim S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 14/09/2020, a seguito dell'avvio del mandato di gestione in Private Market affidato a LGT Capital Partners ha integrato il contratto di consulenza sottoscritto con Prometeia prevedendo, tra le attività svolte a supporto dell'area finanza, la predisposizione delle procedure di monitoraggio del mandato in questione.

## Attivazione servizio di Prestito titoli

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25/02/2020 ha deliberato l'attivazione del servizio di prestito titoli offerto dal Depositario BNPSS. Il servizio in questione, focalizzato esclusivamente ai titoli con maggiore liquidità sul mercato, è limitato ai soli titoli governativi e fino ad un massimo del 70%, e consente di ottenere ulteriori risorse da dedicare all'erogazione del miglior servizio per gli associati mantenendo contenuti i costi di partecipazione. I proventi derivanti dal nuovo servizio offerto da BNPSS, infatti, consentiranno a Fondoposte di coprire una parte dei costi amministrativi con particolare riferimento a quelli sostenuti per il monitoraggio della gestione finanziaria.

Nell'esercizio 2020 i proventi realizzati sono pari a 0,5 milioni di euro.

## **2.5 Sostenibilità**

Fondoposte ritiene che inglobare criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento e in tema previdenziale costituisce valore "economico". Pertanto, la capacità di intercettare, monitorare e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) entra a pieno titolo tra gli elementi rilevanti che caratterizzano le scelte di investimento di Fondoposte nel lungo periodo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29/05/2020, in linea con la strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Poste Italiane, ha inteso rafforzare il proprio impegno attivo adottando la Politica di Investimento Sostenibile e contestualmente formalizzando la propria adesione ai Principi di Investimento Responsabile, sostenuti dalle Nazioni Unite (UN-PRI), diventandone socio firmatario. All'interno della Politica di Investimento Sostenibile si definisce l'investimento sostenibile e responsabile come un approccio che mira a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento, a gestire meglio i rischi e generare rendimenti sostenibili nel lungo periodo. Fondoposte identifica sei obiettivi di sostenibilità come rappresentativi del proprio impegno di creazione di valore nel lungo periodo sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell'ambiente. Questi sei principi sono: Integrità e trasparenza; Valorizzazione delle persone; Sostegno al territorio e al Paese; Tutela dell'aderente; Decarbonizzazione e tutela del pianeta; Cooperazione fra investitori istituzionali.

## 2.6 Attività istituzionale

### Assofondipensione

Fondoposte, in qualità di socio di Assofondipensione, associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ha partecipato, nel corso del 2020, ai lavori dei comitati tecnici che hanno riguardato, in particolare, l'analisi degli adempimenti normativi conseguenti al recepimento della direttiva IORP2, delle iniziative di comunicazione per lo sviluppo del fenomeno associativo e degli investimenti a supporto dell'economia reale.

In occasione del rinnovo del Comitato Direttivo di Assofondipensione, Fondoposte per la prima volta ha visto eleggere il Vice Presidente di Fondoposte Antonio Nardacci quale componente del Comitato.

### Mefop

Mefop S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione in materie attinenti alla previdenza complementare. Al capitale sociale di Mefop S.p.A. partecipano il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota azionaria di maggioranza ed i Fondi pensione con una quota di minoranza equamente ripartita ed acquisita a titolo gratuito. Fondoposte detiene attualmente n° 900 azioni della società Mefop S.p.A. pari allo 0,45% del capitale sociale.

Nel corso del 2020 Fondoposte ha partecipato alle iniziative di formazione ed approfondimento realizzate da Mefop S.p.A. sui principali aspetti normativi ed operativi relativi all'attuazione della direttiva IORP2 ed alle correlate disposizioni emanate dalla Covip.

### IPE – Investment Pension Europe

Nel 2020 Fondoposte è stato premiato quale miglior fondo pensione italiano dell'anno. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato da IPE, una società indipendente editrice da 20 anni della principale pubblicazione europea dedicata ad investitori istituzionali e gestori di fondi pensione, nell'ambito dell'evento annuale Conference & Awards. La giuria ha dapprima

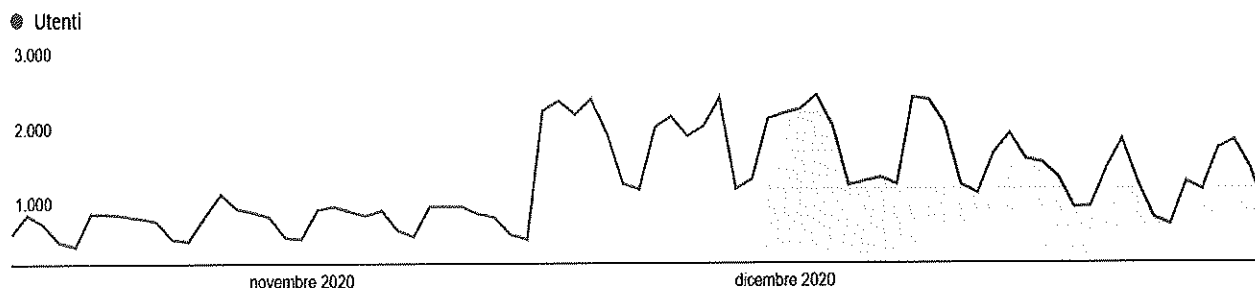


individuato una rosa ristretta dei principali fondi italiani ed infine ha premiato Fondoposte con la seguente motivazione: "Una profonda riorganizzazione delle attività del Fondo, dalla governance al dialogo con i partecipanti in un approccio strutturato che può essere personalizzato in funzione degli obiettivi e dei target".

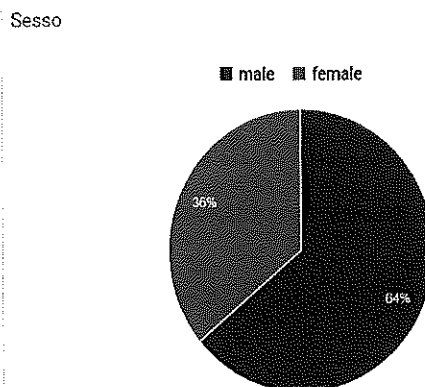
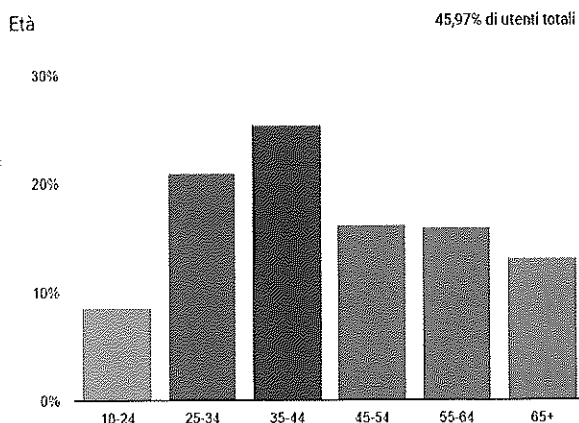
## 2.7 Analisi dei canali di comunicazione

### Sito web

Nel corso del 2020 Fondoposte ha provveduto ad aggiornare il proprio sito web in modo da ottimizzarne la visualizzazione su ogni tipologia di dispositivo in conformità con le istruzioni emanate dalla Covip in materia di trasparenza. Il nuovo sito web è diventato operativo il 30/09/2020 e ha registrato una media mensile di utenti attivi (utenti che hanno avviato almeno una sessione nell'intervallo considerato) pari a 24.959 per un totale di 74.877 utenti.



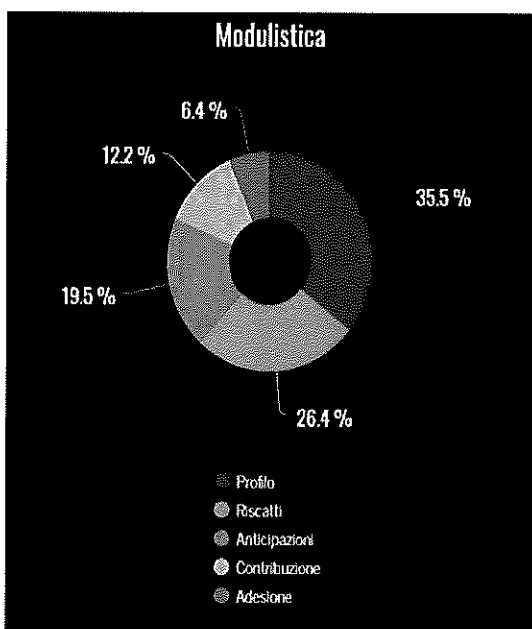
La media mensile delle pagine visualizzate è stata di 46.865. Ogni utente che ha avuto accesso al sito ha avviato in media 1,25 sessioni con durata media di 01:15 minuti a sessione.



Il 25,40% dei visitatori ha un'età compresa tra i 35 e i 44 anni; il traffico da cellulare ha raggiunto quota 35,24% delle sessioni totali, registrando un +37% rispetto all'anno precedente.

I visitatori accedono al sito cercando Fondoposte nei principali motori di ricerca (in testa Google con circa 47.650 sessioni). La pagina più visitata è quella della modulistica con 10.564 visite; si registra un notevole interesse per una delle novità principali del nuovo sito: le guide (visitate complessivamente 49.098 volte).

Il 21% delle sessioni proviene da Roma, il 12% da Milano e il 4% da Napoli.



### App Fondoposte

Al 31/12/2020 l'app risulta installata complessivamente (Android e Apple) 10.659 volte.

Il canale di comunicazione permette agli aderenti di consultare in tempo reale tutte le informazioni essenziali relative alla partecipazione a Fondoposte: le novità, l'anagrafica dell'iscritto, quanto accumulato nel tempo o la contribuzione versata al Fondo.

Tramite l'app l'aderente ha la possibilità di:

- prendere visione delle news e dei focus pubblicati dal Fondo;
- consultare i documenti inviati dal Fondo;

- scaricare la modulistica;
- effettuare direttamente alcune operazioni quali il cambio del comparto di investimento.

Nel corso del 2020 l'app è stata scaricata da 2.189 utenti del Play Store di Google e da 1.717 utenti dell'App Store di Apple.

### Area riservata agli aderenti

La pagina di accesso all'area riservata agli aderenti è stata utilizzata per la consultazione della posizione personale e per le operazioni di aggiornamento dell'anagrafica.

Nella tabella seguente vengono riportate le diverse tipologie di operazioni effettuate dagli aderenti nel corso del 2020.

<b>Attività</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Inserimento nuovo recapito cellulare	7.249	5.633	7.101
Inserimento nuovo recapito e-mail	7.851	9.311	5.811
Inserimento consenso per invio tutte comunicazioni via mail o cellulare (invio della comunicazione periodica via mail)	8.465	8.059	4.662
Modifica indirizzo residenza	3.488	4.227	2.714
Inserimento nuovo recapito telefono	1.149	1.614	891
Variazione recapito mail	2.689	2.902	1.591
Variazione recapito telefono	823	1.181	835
Variazione recapito cellulare	950	1.162	832

### Call center

Per chiedere informazioni e ricevere assistenza su Fondoposte, è disponibile un call center che risponde al numero 06.87153334; il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 il call center gestito da Accenture ha ricevuto, in media, 2.486 telefonate al mese (erano in media 2.893 nel 2019) per un totale di 29.832 e con una percentuale media di soddisfatte di 81,71% (+16% rispetto al 2019).

<b>Anno</b>	<b>Totale chiamate soddisfatte</b>
2011	4.433
2012	6.431
2013	10.140
2014	10.153
2015	10.594
2016	8.240
2017	8.795
2018	13.911
2019	23.275
2020	24.091

Il servizio di call center fornisce un supporto di primo livello alle principali tipologie di richieste che si riferiscono, principalmente, ad informazioni sui tempi di liquidazione delle prestazioni, sulle modalità di adesione e sull'accesso all'area riservata del Fondo. A fronte di richieste più complesse il Fondo fornisce un supporto di secondo livello entro le successive 48 ore dalla chiamata.

Nel 2020 sono 8.564 le mail ricevute e gestite dal call center e relative in particolare al recupero password o all'invio del documento "Sintesi valore posizione".

#### SMS di notifica prestazioni

Dal mese di settembre 2015, agli aderenti che hanno comunicato il numero di cellulare, il Fondo invia un sms di notifica nei seguenti casi:

- Acquisizione delle richieste di prestazione (anticipazione, trasferimento, riscatto)

– Liquidazione della prestazione

Mese	N.Ro Sms inviati	N.Ro Sms inviati	N.Ro Sms inviati
	2018	2019	2020
Gennaio	458	767	295
Febbraio	385	142	273
Marzo	553	487	261
Aprile	465	623	410
Maggio	415	418	269
Giugno	838	2.305	235
Luglio	509	0	196
Agosto	543	629	149
Settembre	364	944	277
Ottobre	299	1.764	303
Novembre	558	234	386
Dicembre	575	152	291
Totale	5.962	8.465	3.345

Social network

Il 09/06/2020 Fondoposte ha aperto una pagina Facebook registrando, al 31/12 dello stesso anno, più di 400 follower.

La pagina LinkedIn di Fondoposte, aperta a fine 2019, ha registrato nel corso dell'anno 2020 una acquisizione di oltre 1.000 follower.

Sul canale YouTube sono stati pubblicati nel 2020 i seguenti video:

- TgPoste intervista il Presidente di Fondoposte Antonio Nardacci (325 visualizzazioni)
- IPE Fondoposte 2020 (682 visualizzazioni)

Piano di Comunicazione

Al fine di favorire l'adesione al Fondo dei lavoratori neoassunti e di consolidare il rapporto con i lavoratori già aderenti, Fondoposte si pone l'obiettivo di:

- Aggiornare la struttura del sito per:
  - Creare un'area riservata integrata al sito in cui l'aderente possa prendere visione dei propri dati personali ovvero quelli relativi alla fase di adesione, contribuzione e lavorazione delle pratiche in corso;
  - Consentire agli aderenti di trasmettere richieste e reclami attraverso la compilazione di moduli o schede on-line.
- Rafforzare il rapporto di collaborazione tra le aree del Fondo, ciascuna per le proprie competenze, per la creazione e la promozione dei contenuti delle rubriche (Focus, news e comunicazioni).
- Produrre contenuti da pubblicare su app e social network.
- Modificare l'architettura dell'app per:
  - Migliorare la user experience;
  - Modificare l'applicazione da app a web app.
- Ridefinire l'impegno del call center per:
  - Mantenere una percentuale di chiamate soddisfatte sopra l'80%;
  - Rafforzare i rapporti e definire le indicazioni che lo stesso deve fornire agli aderenti per una più efficiente attività di supporto;
  - Assistere gli aderenti all'uso dei nuovi canali di comunicazione.
- Aggiornare i contenuti del canale YouTube attraverso la pubblicazione di un video sui fattori ESG e sulla sostenibilità degli investimenti di Fondoposte.
- Investire sui social network per:
  - Avvicinare Fondoposte al maggior numero di utenti dipendenti di Poste Italiane;
  - Diventare un punto di riferimento per i follower della pagina e per gli stakeholder;
  - Comunicare cosa fa Fondoposte a quei lavoratori di Poste Italiane che non sono a conoscenza dei vantaggi reali che comporta l'adesione al Fondo;

- Rafforzare la popolarità.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e sviluppo deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti azioni di comunicazione:

- Creazione di un sito web con modalità di design responsive, nello specifico:
  - Adeguamento alla normativa Covip, ovvero alle “Disposizioni sui siti web, sulle tecnologie informatiche e sui rapporti con gli aderenti e i beneficiari”;
- Creazione di una pagina Facebook “Fondoposte”;
- Attivazione di una campagna mirata su LinkedIn per aumentare il coinvolgimento degli associati;
- Creazione di un piano editoriale nel quale definire i contenuti da pubblicare settimanalmente sui canali di comunicazione del Fondo.

## **2.8 Andamento delle adesioni**

Su un bacino di circa 116.393 potenziali aderenti, nel 2020 risultano iscritti a Fondoposte 94.353 aderenti (94.694 i lavoratori iscritti l'anno precedente), di cui 7.277 aderenti silenti, con una percentuale di adesione del 81,06%, ampiamente superiore al tasso medio nazionale di adesione alla previdenza complementare. Il risultato è particolarmente positivo, anche per effetto delle iniziative promozionali e di comunicazione adottate per favorire l'adesione al Fondo dei lavoratori neo-assunti, considerato che nel corso del 2020 sono state liquidate complessivamente 3.723 posizioni a seguito di pensionamento.

La dimensione raggiunta dal Fondo sia in termini di numero di aderenti che di patrimonio in gestione conferma Fondoposte come uno tra i più importanti fondi pensione negoziali italiani costituendo al tempo stesso un motivo di soddisfazione per il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori del Fondo e di impegno a fornire agli associati un servizio di qualità sempre più elevata.

## Distribuzione degli iscritti per Azienda di appartenenza

	31/12/2019	31/12/2020
<b>Iscritti</b>	<b>94.694</b>	<b>94.353</b>
Poste Italiane SpA	93.179	92.881
Postel SpA	827	786
Postepay SpA (ex Postemobile SpA)	302	301
Poste Vita SpA	237	217
Posteassicura SpA	56	64
Bancoposta Fondi SGR	44	55
Europa Gest.Im.SpA	24	23
Fondo Poste	11	16
Poste Tributi ScpA	7	5
Address software srl	3	3
Indabox s.r.l.	2	2
Docugest SpA (*)	1	
Posteshop SpA (*)	1	

(\*) dato riferito ad associati che hanno cessato la loro attività lavorativa e non hanno ancora richiesto la liquidazione della posizione individuale maturata presso il Fondo, dipendenti da aziende del Gruppo Poste Italiane non più operative.

## Distribuzione degli iscritti per comparto

Comparti	Aderenti
Bilanciato	37.959
Garantito	51.536
50% Garantito-50%Bilanciato	4.858
<b>Totale</b>	<b>94.353</b>



## Comparto Bilanciato

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	0	0	0
tra 20 e 24	25	12	37
tra 25 e 29	487	316	803
tra 30 e 34	960	648	1.608
tra 35 e 39	1.301	1.077	2.378
tra 40 e 44	2.075	2.343	4.418
tra 45 e 49	1.987	3.144	5.131
tra 50 e 54	1.788	3.277	5.065
tra 55 e 59	3.308	4.845	8.153
tra 60 e 64	4.523	4.500	9.023
65 e oltre	792	551	1.343
<b>Totali</b>	<b>17.246</b>	<b>20.713</b>	<b>37.959</b>

## Comparto Garantito

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	1	0	1
tra 20 e 24	220	82	302
tra 25 e 29	1.051	738	1.789
tra 30 e 34	1.694	1.454	3.148
tra 35 e 39	2.586	2.452	5.038
tra 40 e 44	3.083	4.178	7.261
tra 45 e 49	2.864	4.697	7.561
tra 50 e 54	2.372	4.165	6.537
tra 55 e 59	3.398	5.308	8.706
tra 60 e 64	4.573	4.993	9.566
65 e oltre	944	683	1.627
<b>Totali</b>	<b>22.786</b>	<b>28.750</b>	<b>51.536</b>

## 50% Bilanciato - 50% Garantito

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	0	0	0
tra 20 e 24	12	11	23
tra 25 e 29	212	137	349
tra 30 e 34	310	260	570
tra 35 e 39	339	251	590
tra 40 e 44	326	359	685
tra 45 e 49	289	450	739
tra 50 e 54	198	384	582
tra 55 e 59	278	463	741
tra 60 e 64	273	265	538
65 e oltre	24	17	41
<b>Totali</b>	<b>2.261</b>	<b>2.597</b>	<b>4.858</b>

## Distribuzione degli iscritti per area

Area	Maschi	Femmine	Totale
Nord orientale	6%	9,5%	15,5%
Nord occidentale	8,3%	11,1%	19,4%
Centrale	10%	14,7%	24,7%
Meridionale	14,3%	14%	28,3%
Insulare	6,1%	6%	12,1%
<b>Totali</b>	<b>44,7%</b>	<b>55,3%</b>	<b>100%</b>

I volumi dei versamenti contributivi ammontano ad un valore medio trimestrale di circa 58,5 milioni di euro ed il patrimonio del Fondo, passato da 2.436.806.788 a 2.611.042.393 euro, si è incrementato del 7,15%, per effetto di una variazione di 68.906.823 euro della gestione previdenziale (contributi versati al netto delle prestazioni erogate) e di una variazione di 105.328.782 euro della gestione finanziaria (risultato della gestione al netto degli oneri finanziari ed amministrativi e della fiscalità).

### 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### 3.1 La gestione finanziaria

Nel 2020 i due comparti in cui è articolato Fondoposte, Bilanciato e Garantito, hanno realizzato rendimenti positivi, riuscendo a contenere l'impatto negativo dei primi mesi del 2020 in relazione alla rapida diffusione della pandemia da COVID-19. La variazione del valore della quota del Comparto Bilanciato è stata pari a +6,05% mentre quella del comparto Garantito è stata pari a +2,29%, risultato ben al di sopra della rivalutazione netta del TFR pari al +1,25%.

	Valore Quota 31/12/2019	Valore Quota 31/12/2020	Rendimento Quota netto	Benchmark netto	TFR netto
<b>Garantito</b>	14,641	14,977	2,29%	4,29%	1,25%
<b>Bilanciato</b>	17,151	18,189	6,05%	5,64%	1,25%

In un anno caratterizzato da elevata incertezza dello scenario economico e finanziario e da livelli eccezionali di volatilità per tutte le classi di attività i risultati ottenuti da entrambi i comparti sono stati positivi, coerenti con le linee di indirizzo affidate ai gestori e superiori al tasso di rivalutazione del TFR.

Anche in un'ottica di lungo periodo, i risultati ottenuti dai due comparti di Fondoposte sono positivi; infatti il rendimento medio annuo negli ultimi dieci anni è pari al +4,16% per il comparto Bilanciato ed al +1,88% per il comparto Garantito.

<b>Rendimenti</b>				<b>Volatilità</b>	
Comparto Bilanciato				Comparto Bilanciato	
Periodo	Comparto	Benchmark	TFR	Comparto	Benchmark
1 anno (2020)	6,05%	5,64%	1,25%	7,61%	7,62%
3 anni (2018-2020)	4,50%	4,76%	1,54%	4,77%	4,81%
5 anni (2016-2020)	3,83%	4,14%	1,58%	3,93%	4,00%
10 anni (2011-2020)	4,16%	4,21%	1,87%	3,97%	4,28%
Comparto Garantito				Comparto Garantito	
Periodo	Comparto	Benchmark	TFR	Comparto	Benchmark
1 anno (2020)	2,29%	4,29%	1,25%	5,39%	6,36%
3 anni (2018-2020)	1,59%	3,00%	1,54%	3,41%	4,01%
5 anni (2016-2020)	1,28%	2,12%	1,58%	2,67%	3,16%
10 anni (2011-2020)	1,88%	2,34%	1,87%	2,36%	2,61%

## Lo scenario macroeconomico

L'epidemia Covid-19, che ha avuto una forte diffusione in Cina in gennaio, si è in pochi mesi estesa a livello globale, con particolare intensità prima in Europa, poi negli Stati Uniti e nell'America Latina. Le misure di contenimento del contagio (tra cui chiusura delle scuole, sospensione di eventi pubblici, limitazioni alla circolazione delle persone, interruzione di numerose attività produttive) hanno causato una recessione di profondità e rapidità inedite nel primo e secondo trimestre. L'aspettativa di un rallentamento della circolazione del virus nei mesi estivi è stata disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha comportato la necessità di nuove misure restrittive che ha impattato sull'andamento degli ultimi mesi dell'anno.

La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione della pandemia e delle misure per contenerla:

- in Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono manifestati nel primo trimestre con una caduta del PIL del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è registrata una nuova fase acuta di contagi e, quindi, la necessità di nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti al rischio contagio, contribuendo a sostenere ed accelerare la ripresa: il PIL cinese per il 2020 è cresciuto del 2,3%, l'unico tra i principali Paesi mondiali, con un tasso di variazione positivo;
- nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica ha riguardato il secondo trimestre, con cali (su base trimestrale) del PIL del 9% negli Stati Uniti e di oltre il 10% in media per l'area UEM (-13% in Italia). La riapertura più o meno diffusa delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo della crescita economica nel terzo trimestre. Tuttavia, nell'ultima parte dell'anno il riaccutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti conseguentemente adottati hanno nuovamente indotto effetti recessivi che si stanno protraendo anche nella prima parte del 2021. In media d'anno si registrano contrazioni del PIL del 3,5% per gli Stati Uniti e del 6,8% per l'area UEM, al cui interno la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna, passando per l'8,9% dell'Italia.

L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche (fiscali e monetarie) straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno ulteriormente accentuato operazioni di acquisto diretto sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, ridurre le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia.

La Banca Centrale Europea ha ampliato i programmi di acquisto di titoli (APP- Asset Purchase Programme e Corporate Sector Purchase Programme, CSPP) e introdotto un nuovo programma di acquisti specifico per l'emergenza pandemica (PEPP, Pandemic Emergency Purchase Programme), inizialmente pari a 750 miliardi di euro e successivamente innalzato a 1.850 miliardi in dicembre con scadenza prorogata fino a marzo 2022. Inoltre, sono state allentate le condizioni sui programmi di rifinanziamento a lungo termine, introducendo anche per il 2021 4 aste PELTRO (Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations) è stata prevista un'estensione della gamma di attività stanziabili come garanzia e alleggerimenti transitori delle norme di vigilanza. Infine, i tassi di rifinanziamento principale non sono stati ulteriormente modificati e rimangono stabili allo 0%.

La Fed è intervenuta con un complessivo taglio dei tassi ufficiali dell'1,5% (due volte nel corso di marzo), portandoli così nella forchetta 0%-0,25%, al loro minimo storico. È stata inoltre prevista l'adozione di provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e l'attivazione di linee di credito e prestiti agevolati, nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine, è stata rivista la strategia di politica monetaria, rendendola strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo, ponendo maggiore attenzione all'andamento dell'occupazione e al livello di inflazione medio.

Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate nel 2020 misure senza precedenti per dimensione, pari a 3.900 miliardi di dollari, prevedendo, tra l'altro, pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive.

Nell'UEM, sin da marzo, è stata decisa la sospensione temporanea del patto di stabilità per il 2020-2021 e inoltre sono state approvate le linee di credito dell'ESM ("European Stability Mechanism") senza condizionalità e fino al 2% del PIL, a disposizione di ogni Paese

dell'Unione per finanziare costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. Inoltre, è stato previsto un fondo di garanzie fino a 200 miliardi della Banca Europea degli Investimenti ("BEI") per mobilitare prestiti rivolti a piccole e medie imprese e il cosiddetto SURE ("Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency"), un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni dei singoli stati membri. Infine, con un percorso complesso, il "Recovery Plan" - al cui interno è previsto un piano emergenziale denominato Next Generation EU ("NGEU") di € 750 mld (ca. 209 per l'Italia), di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, e il rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 – il cui stanziamento complessivo dovrebbe raggiungere i 1.800 mld di euro. Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali attualmente disponibili:

		2019	2020
<b>Principali dati globali</b>	<b>PIL reale mondiale (var %)</b>	3,0	-3,9
	<b>Commercio internazionale (var %)</b>	-0,3	-6,9
	<b>Prezzo in dollari dei manufatti (var %)</b>	-2,6	1,2
	<b>Prezzo Brent \$ per barile (medio)</b>	64,2	43,3
	<b>Tasso di cambio \$/€ (medio)</b>	1,1	1,1
<b>PIL reale (var. % media annua)</b>	<b>USA</b>	2,2	-3,5
	<b>Giappone</b>	0,3	-4,8
	<b>EMU</b>	1,3	-6,8
	- Germania	0,6	-5,3
	- Italia	0,3	-8,9
	- Francia	1,5	-8,2
	- Spagna	2,0	-11,0
	<b>UK</b>	1,4	-9,7
	<b>Cina</b>	6,1	2,2
<b>Inflazione</b>	<b>USA</b>	1,8	1,3
	<b>Giappone</b>	0,5	0,0
	<b>EMU</b>	1,2	0,3
	- Germania	1,4	0,4
	- Italia	0,6	-0,1
	- Francia	1,3	0,5
	- Spagna	0,8	-0,3
	<b>UK</b>	1,8	0,8
	<b>Cina</b>	4,0	2,8

## I mercati finanziari

Il perdurare della situazione di crisi legata alla pandemia ha avuto forti ripercussioni anche sui mercati finanziari, alimentando un clima di crescente incertezza. I mercati finanziari globali hanno risentito del progressivo blocco dell'attività economica e le tensioni dei mercati sono culminate, a metà marzo, nell'eccezionale incremento di volatilità dei mercati azionari, che ha portato l'indice di volatilità VIX, rimasto per mesi sostanzialmente stabile, a crescere repentinamente nella prima metà di marzo 2020, toccando quota 80 punti. Nella fase più acuta della crisi, tra febbraio e marzo, le perdite di valore per i mercati azionari Europei hanno superato il 30%, per gli obbligazionari high yield globali il 20% generando una crisi di liquidità sull'intero mercato corporate, per i BTP il calo ha toccato quasi il 9%. Tuttavia, l'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e fiscale che si sono via via succeduti e ampliati da un lato e il progressivo allentamento delle misure restrittive volte a contenere gli effetti della pandemia dall'altro, hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari già a partire dalla fine del secondo trimestre dell'anno.

I rendimenti a lungo termine dei paesi risk free dell'UEM, già negativi a inizio anno, sono ulteriormente calati (es. Bund 10 anni da -0,2% a -0,6%) e la riduzione è stata ancora più vistosa per i titoli di stato USA (Treasury 10 anni da 1,9% a 0,9%). Sul finire dell'anno, il decennale americano ha mostrato un'intonazione rialzista più marcata rispetto all'omologo europeo rimasto compresso. Entrambi i rendimenti scontano comunque la politica accomodante delle Banche Centrali a sostegno dell'economia. Al 31/12/2020, il rendimento sul decennale tedesco è pari al -0,57% e quello americano lo 0,91%. Dopo essere salito più volte al di sopra dei 250 punti base in primavera, il differenziale tra BTP e Bund ha beneficiato delle politiche messe in campo dalle Autorità Europee e dell'annuncio di nuove misure di stimolo da parte della BCE: al 31/12/2020 lo spread quotava intorno i 110 punti base, quasi 50 punti in meno rispetto ai livelli di fine 2019.

Al contempo, gli spread di credito di governativi di Paesi Emergenti ed emittenti corporate globali si sono ulteriormente ridotti rispetto a fine 2019, beneficiando del ritrovato clima di fiducia del secondo semestre dell'anno. La fase di recupero iniziata in aprile ha permesso di annullare quasi interamente l'impatto negativo della pandemia. Il mercato primario, dopo un iniziale rallentamento delle emissioni, è progressivamente migliorato in corso d'anno.

Pertanto, i rendimenti 2020 complessivi sono risultati ampiamente positivi sui mercati obbligazionari delle principali aree.

I mercati azionari, dopo una fase di pesante sell-off intervenuta nella prima parte del 2020, sono risaliti, supportati dalla diminuzione dei premi al rischio per la pronta risposta delle Banche Centrali e dei governi nazionali. Lo Shenzhen cinese è salito così di oltre il 27% nel corso dell'anno, riportandosi a ridosso dei massimi del 2007. Lo S&P500 ha raggiunto nuovi record avanzando di oltre il 16% rispetto a inizio anno, guidato dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40% e scontando positivamente anche la vittoria elettorale di Biden. Più penalizzati i listini europei che non sono riusciti a recuperare del tutto i minimi primaverili: sia l'Euro Stoxx che il FTSEMIB hanno registrato perdite superiori al 5% mentre rendimenti negativi nel Regno Unito (-13% ca.) nonostante sul finire d'anno sia stato raggiunto l'accordo per l'uscita definitiva di UK dall'UE scongiurando i timori di una "hard Brexit".

Sul mercato dei cambi, l'euro si è rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 3% e l'8%, in parte risentendo anche della maggiore propensione al rischio della seconda parte dell'anno.



Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2020:

<b>Classi di attività finanziarie</b>		<b>2020</b>
<i>(Variazione in valuta locale, Total Return %)</i>		
<b>Liquidità</b>	<b>Monetario EMU</b>	-0,4
<b>Obbligazionario governativo</b>	<b>Italia</b>	8
	<b>EMU</b>	4,9
	<b>USA</b>	8,2
	<b>Giappone</b>	-0,8
	<b>UK</b>	8,8
	<b>Paesi emergenti (in US)</b>	5,7
<b>Obbligazionario corporate</b>	<b>EMU I.G.</b>	2,6
	<b>USA I.G.</b>	9,8
	<b>EMU H.Y.</b>	2,8
	<b>USA H.Y.</b>	6,2
<b>Azionario</b>	<b>Italia</b>	-6
	<b>EMU</b>	-0,4
	<b>USA</b>	21,4
	<b>Giappone</b>	9,2
	<b>UK</b>	-13,2
	<b>Paesi emergenti (in US)</b>	18,7
<b>Commodity</b>	<b>Brent (US/barile)</b>	-24,3
<b>Cambi nei confronti dell'euro</b>	<b>Dollaro USA (€/S)</b>	-8,3
	<b>Yen (€/¥)</b>	-3,4
	<b>Sterlina (€/£)</b>	-5,3

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento)

## **Andamento della gestione finanziaria**

### Il patrimonio del Fondo

Il patrimonio finanziario del Fondo al 31/12/2020 è di 2.611.042.393 euro, crescendo di circa 174 milioni rispetto al 31/12/2019, con un incremento pari al 7,15%. Il patrimonio è sostanzialmente equi-ripartito tra i due comparti: il comparto Garantito presenta un patrimonio di 1.252 milioni di euro mentre quello Bilanciato di 1.359 milioni di euro.

Il saldo della gestione previdenziale, dato dai contributi previdenziali al netto delle prestazioni erogate, è confluito nella gestione finanziaria ed è risultato pari a 68,9 milioni di euro, di cui 38,8 mln. verso il comparto Garantito e 30,1 mln. verso quello Bilanciato.

Il margine della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, è stato pari a 136,9 milioni di euro, di cui 37,3 mln. per il comparto Garantito e 99,6 mln per il comparto Bilanciato.

Gli oneri complessivi della gestione finanziaria per il 2020 ammontano a 8,4 milioni di euro e sono riconducibili a:

- 8 milioni di euro circa a titolo di commissioni di gestione pagate alle società cui è stata delegata nell'anno la gestione finanziaria del patrimonio, comprensive del rateo relativo alle commissioni di incentivo, di cui 4,3 milioni di euro al gestore del comparto Garantito e 3,7 milioni di euro ai gestori del comparto Bilanciato;
- 0,41 milioni di euro circa a titolo di corrispettivo per i servizi del Depositario, di cui 0,20 milioni di euro per il comparto Garantito e 0,21 milioni di euro per il comparto Bilanciato.

L'imposta sostitutiva sui rendimenti maturati nell'esercizio è stata pari a 23,2 milioni di euro.

Nel corso del 2020, dando seguito a quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2019, ovverosia l'introduzione di investimenti illiquidi (Private Equity e Private Debt) all'interno del comparto Bilanciato, mediante l'affidamento di un mandato di gestione per circa il 10% del patrimonio del comparto in Private Assets, si è concluso il processo di selezione del GEFIA. Il CdA del Fondo ha deliberato nel mese di maggio 2020 di affidare un mandato multi-asset al gestore LGT Capital Partners (Ireland) con durata di 12 anni, tenendo conto delle esigenze del Fondo di un equilibrato rapporto rischio-rendimento e di una ampia diversificazione del portafoglio. La sottoscrizione della Convenzione è avvenuta a settembre

2020 e negli ultimi mesi dell'anno parte delle risorse impegnate sono state richiamate dal GEFIA.

Ad esito del progetto di verifica e revisione dell'asset allocation strategica («AAS») in considerazione del mutato scenario di mercato verificatosi a seguito dell'emergenza epidemiologica determinata dal virus Covid-19, è stata confermata la coerenza della politica di investimento con delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli aderenti, confermando pertanto anche l'articolazione dei mandati dei due comparti. I gestori individuati e attualmente incaricati per i due comparti sono:

- 1 gestore per il comparto Garantito: Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR
- 6 gestori per il comparto Bilanciato: PIMCO Deutschland GmbH, Anima Sgr S.p.A., Eurizon Capital Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), AXA Investment Managers Paris, LGT Capital Partners (Ireland) Limited.

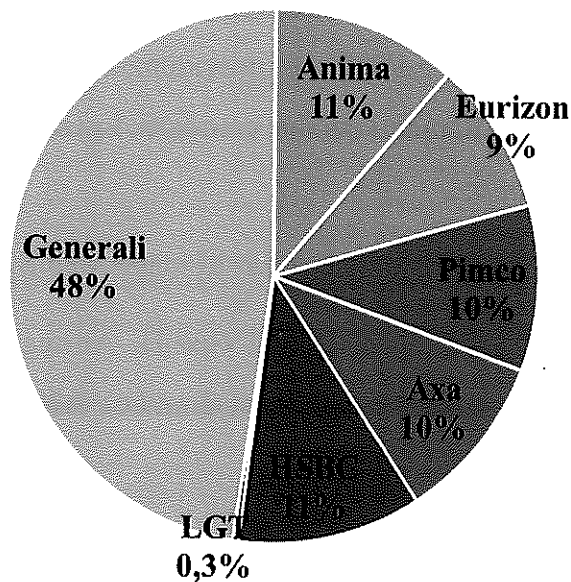
Nel 2020 il Fondo ha approvato la propria Politica di Sostenibilità che si basa su sei obiettivi di sostenibilità come rappresentativi del proprio impegno di creazione di valore sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell'ambiente: Integrità e trasparenza, valorizzazione delle persone, sostegno al territorio e al Paese, tutela dell'aderente, decarbonizzazione e tutela del pianeta, cooperazione fra investitori istituzionali. La Politica di Sostenibilità definisce i principi e le modalità che guidano il Fondo nella scelta dei soggetti delegati alla gestione delle risorse, nell'indirizzare gli stessi gestori nelle scelte di investimento, nel monitoraggio successivo e nella rendicontazione dell'attività. La Politica si affianca, senza alcuna limitazione o impedimento, alla politica di investimento adottata dal Fondo. Tutti i mandati di gestione sono affidati a società di gestione aderenti ai PRI (Principles for Responsible Investment). Il controllo delle attività dei gestori avviene con un monitoraggio periodico sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato, verificando altresì che non ci siano emittenti che violino i principi e i parametri dettati dalla Politica di Sostenibilità.

In Fig.1 viene riportata la suddivisione del patrimonio in gestione finanziaria del Fondo al 31/12/2020.

---

**Quota di patrimonio del Fondo tra i gestori (al 31/12/2020)**

---




---

**Patrimonio dei Gestori al 31/12/2020 (euro)**

<i>Gestore</i>	<i>Patrimonio al 2020</i>
Anima	297.983.743,39 €
Eurizon	243.882.393,20 €
Pimco	264.680.749,46 €
Axa	266.341.945,94 €
HSBC	296.402.502,63 €
LGT	7.783.599,91 €
Generali	1.256.442.264,98 €

## Il comparto Garantito

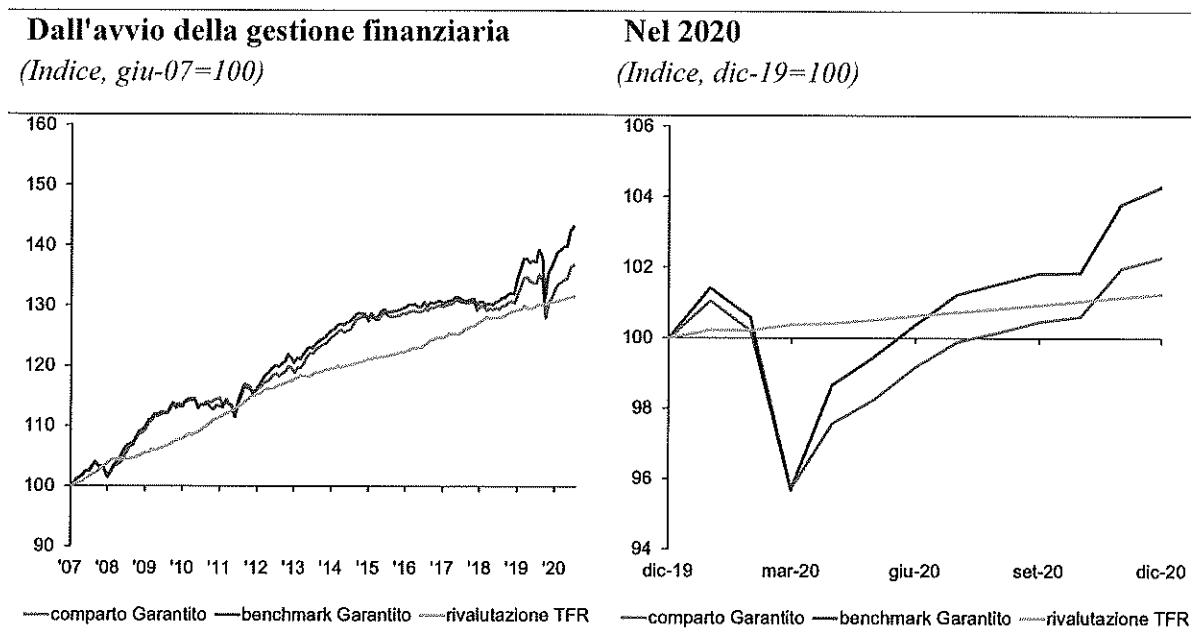
A livello strategico il comparto Garantito è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari, 85% circa, (di cui ca. 45% governativi e ca. 40% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari, 15%. L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Il valore della quota del comparto al 31/12/2020 è pari a 14,977 euro, da 14,641 euro del 31/12/2019, realizzando una variazione pari a 2,29%. Il comparto Garantito, che si caratterizza per una gestione più prudente data la presenza della garanzia sui contributi versati, ha ottenuto un rendimento positivo grazie ad una politica di investimento ampiamente diversificata e coerente con uno scenario di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse, elevata incertezza e debole crescita economica che ha permesso di limitare l'impatto negativo sugli investimenti dei primi mesi del 2020 in relazione alla rapida diffusione dell'epidemia Covid-19.

I risultati ottenuti da Fondoposte sono positivi e in linea con la rivalutazione del TFR anche nel lungo periodo. Negli ultimi 10 anni, infatti, la quota del comparto ha realizzato un rendimento medio annuo positivo pari all'1,88%, sostanzialmente in linea con il benchmark (2,34%) e con la rivalutazione media annua del TFR rilevata nello stesso periodo (1,85%). La volatilità complessiva del comparto è stata pari al 2,36% rispetto alla volatilità del benchmark pari al 2,61%.

Nelle figure di seguito riportate viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito nel corso del 2020 e dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

## Andamento della Quota del comparto Garantito



Le scelte di gestione effettuate nel corso del 2020, per il Comparto Garantito, sono state caratterizzate da un sottopeso della componente azionaria durante la fase di maggior volatilità nei mesi tra il secondo e terzo trimestre a favore della componente obbligazionaria governativa. Nella seconda metà dell'anno, a seguito di una visione più costruttiva sulle prospettive dei mercati, è stato incrementato il peso degli asset a più alta redditività, ripristinando gradualmente gran parte dell'allocazione target impostata ad inizio anno. È stato, invece, mantenuto un peso sostanzialmente in linea con il benchmark per la componente obbligazionaria governativa nei mesi conclusivi dell'anno. La parte obbligazionaria corporate ha mantenuto un'allocazione tra il 34% e il 39% con un'esposizione geografica degli emittenti focalizzata sui paesi area Euro. La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a ca. 5,5 anni.

**Tabella 1: Allocazione 2020 comparto Garantito**

Descrizione	Benchmark Peso %	Comparto Peso %*
Obbligazionario Governativo Pan-europeo e USA (euro hedged)	45%	48,2%
Obbligazionario Corporate Euro e USA (euro hedged)	40%	38,3%
Azionario globale in euro	15%	13,4%

\*Al netto delle esposizioni in derivati

Tabella 2: Comparto Garantito		Rendimenti lordi			Volatilità	
	Descrizione	Gestore	Benchmark	$\Delta$	Gestore	Benchmark
Generali Investments	40% BofAML Pan-Europe Gov Bond 25% BofAML Euro Corporate 10% BofAML US Large Cap Corporate & Govt 10% BofAML Euro High Yield Constrained 15% MSCI Net Total Return World Euro	3,07%	5,13%	-2,06%	6,3%	7,8%

Descrizione	Rendimenti lordi			Volatilità	
	Comparto	Benchmark	$\Delta$	Comparto	Benchmark
Comparto Garantito *	3,07%	5,13%	-2,06%	6,30%	7,80%

\*Dal 03/06/2019 è stata avviata una nuova politica di investimento, legando la gestione delle risorse ad un nuovo benchmark la cui ripartizione strategica delle attività prevede un investimento in modo prevalente in titoli obbligazionari (85%, di cui ca. 45% governativi e ca. 40% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (15%).

### Il comparto Bilanciato

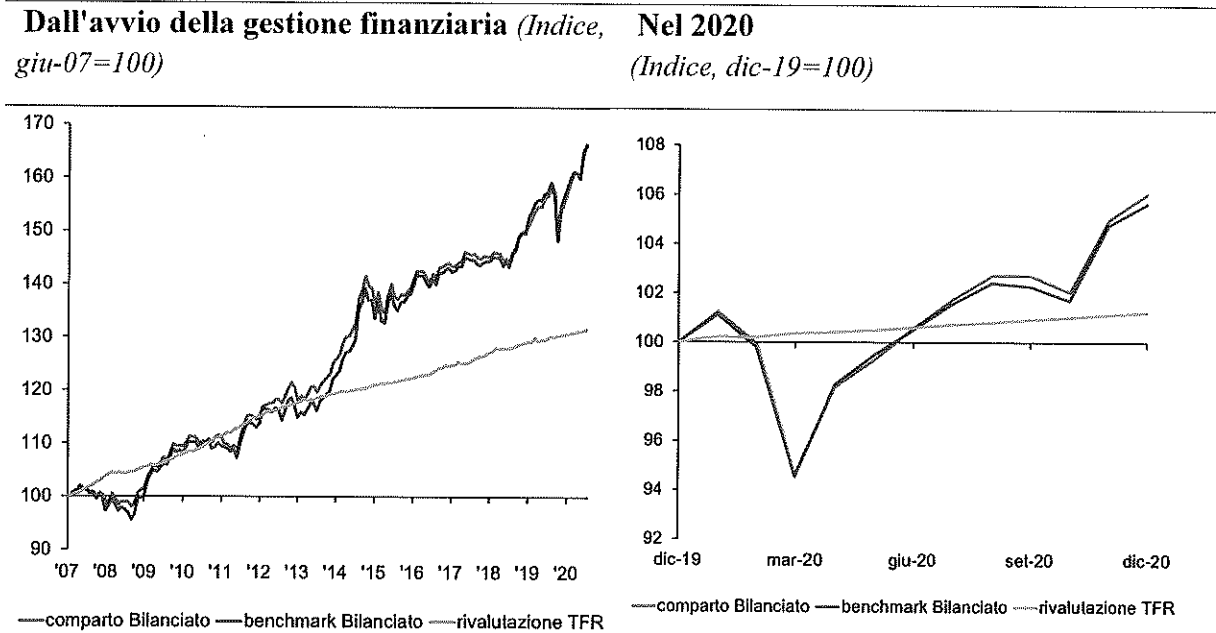
A livello strategico il Comparto Bilanciato è investito in modo prevalente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (ca. 68% del patrimonio, di cui 40% governativi, 23% corporate e 5% FIA di Private Debt), con una componente più contenuta di strumenti finanziari di natura azionaria, (ca. 32% del patrimonio, di cui 27% titoli di capitale e 5% FIA Private Equity). A livello geografico, l'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Il valore della quota del comparto è passato nel corso del 2020 da 17,151 euro a 18,189 euro, realizzando una variazione pari al 6,05%. Una politica di investimento sempre coerente con i diversi scenari di mercato degli ultimi anni e l'elevata diversificazione degli investimenti del Comparto hanno consentito di realizzare negli ultimi 10 anni un rendimento medio annuo positivo pari al 4,16%, in linea con il benchmark (4,21%) e superiore alla rivalutazione media annua del TFR che, nello stesso periodo, è stata pari all'1,85%. La volatilità complessiva del

comparto è risultata pari al 3,97% rispetto alla volatilità del parametro di riferimento pari al 4,28%.

Nelle figure di seguito riportate viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito nel corso del 2020 e dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

### Andamento della Quota del comparto Bilanciato



La diversificazione degli investimenti che caratterizza il comparto è stata ulteriormente ampliata nel corso del 2020, in seguito all'avvio del mandato multi-asset in Private Assets, con l'obiettivo di cogliere, nel lungo periodo, le opportunità di crescita che, nell'attuale contesto economico globale, sono offerte dai mercati finanziari internazionali.



**Tabella 1: Allocazione 2020 comparto Bilanciato**

<i>Descrizione</i>	<i>Benchmark Peso %</i>	<i>Comparto Peso %*</i>
Obbligazionario Governativo Globale all mats (euro hedged)	45%	37,0%
Obbligazionario Corporate Globale IG e HY (euro hedged)	25%	30,9%
Azionario globale e Italia in euro	30%	32,1%

*\*Al netto delle esposizioni in derivati*

Le scelte di gestione effettuate dai differenti gestori cui è stato affidato un mandato di gestione hanno riflesso una sostanziale coerenza con i rispettivi indici di benchmark individuati e con la diversa tipologia di mandato. In generale, la componente azionaria è stata mantenuta in sottopeso nei mesi caratterizzati da maggior volatilità, a favore di un maggior peso della componente obbligazionaria governativa. Successivamente agli interventi di politica monetaria e fiscale e al miglioramento delle prospettive economiche il peso della parte obbligazionaria corporate è aumentata e per alcune gestioni in maniera rilevante. A fine 2020 il peso delle asset class più rischiose è superiore al benchmark del comparto a riflesso delle notizie positive sulla diffusione dei vaccini e sulle prospettive di ripresa economica globale. La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a ca. 6,5 anni.

		Dal 31/12/2019 al 31/12/2020				
<b>Tabella 2: Comparto Bilanciato Mandati tradizionali</b>		Rendimenti lordi			Volatilità	
	<i>Descrizione</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>
PIMCO Europe GmbH	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG All mats 25% Bofa Global Corp HY BB-B	5,27%	5,54%	-0,27%	10,70%	9,70%
Anima SGR S.p.A	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corpo IG 20% MSCI World All Country	5,64%	6,49%	-0,85%	8,60%	7,70%
HSBC Global Asset Management	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corpo IG 20% MSCI World All Country	5,29%	6,49%	-1,20%	6,90%	7,70%
Eurizon Capital SGR S.p.A.	25% BofA Global Gov Ex Japan 3% BofA 1-10 Global Gov Inflation-Linked 6% BofA Euro Corp IG 6% BofA US Large Cap Corp IG 54% MSCI World All Country	8,05%	7,53%	0,52%	16,80%	16,20%
AXA Investment Managers Paris	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG All mats 25% Bofa Global Corp HY BB-B	16,94%	7,53%	9,41%	17,90%	16,20%

<b>Tabella 3: Comparto Bilanciato - Mandato Private Assets*</b>	Commitment complessivo previsto	Capital Call	NAV		Valore % del capitale richiamato sul Commitment
<i>Private Equity</i>	60.000.000,00 €	8.906.050,00 €	€ 7.783.599,91		15%
<i>Private Debt</i>	40.000.000,00 €	-	-		-
	Dal 31/12/2019 al 31/12/2020				
	Rendimenti lordi			Volatilità	
<i>Descrizione</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
Comparto Bilanciato*	7,86%	6,74%	1,12%	11,20%	10,60%

\*Dal 21/9/20 è stato avviato un mandato di gestione multi-asset in Private Assets con un obiettivo di massimizzazione di Cash Multiple (DPI > 1,6x a fine mandato) e con durata di 12 anni, focalizzato a livello Europeo in strategie di tipo growth/buyout per il Private Equity e in emissioni di tipo senior/unitranche per il Private Debt. Ai fini della verifica del parametro reddituale (CM) e del parametro di rischio ( $\Delta CM$ ) il calcolo è ritenuto valido a partire dal 12° mese successivo all'avvio del mandato.

### Conflitti di interesse

Non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse pregiudizievoli dell'esclusivo interesse degli associati e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, al fine di adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche, ha approvato, nella riunione del 26/04/2016, una specifica policy in coerenza con quanto disposto dal DM 166/2014.

La policy sulla gestione dei conflitti di interesse disciplina, in particolare, le procedure di selezione dei fornitori del Fondo e di monitoraggio dei potenziali conflitti di interesse della gestione finanziaria. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto il Fondo ha disciplinato specifici obblighi informativi in capo ai gestori nel caso di investimenti in titoli emessi dalle società tenute alla contribuzione, dal Depositario e dai gruppi dei gestori stessi ed ha definito una apposita reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione predisposta, con cadenza mensile, dalla funzione finanza.

Si riporta, di seguito, il report di controllo che, ai sensi della policy sopra richiamata, riepiloga le posizioni alla data del 31/12/2020 relative a strumenti finanziari emessi dai soggetti in potenziale conflitto di interesse.

Comparto BILANCIATO	AUM al 31/12/2020 € 133.683,573
------------------------	------------------------------------

Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
POSTE ITALIANE SPA				0

Totale	Percentuale per Comparto
€ -	0,00%

Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS	BNP 5 01/15/21	US05567LT315	Corp	€ 207.027,58
BNP PARIBAS	BNP 0 1/8 09/04/26	FR0013444759	Corp	€ 497.035,30
BNP PARIBAS	BNP 4.705 01/10/25	US09659W2G82	Corp	€ 3.048.129,55
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659X2H48	Corp	€ 823.682,64
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 450.588,53

Totale	Percentuale sul comparto	titoli obbligazionari	azioni
€ 5.026.163,60	0,37%	0,34%	0,03%

Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Eurizon

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LITE-Z	ESYEEMZ	LU0457148020	Oicr-Equity	€ 18.541.960,93
EURIZON-EQ PAC EX JP LITE-ZEU	SPIOCEZ	LU0335978606	Oicr-Equity	€ 4.729.164,70
INTESA SANPAOLO SPA	ISFIM 2 1/8 05/26/25	XS2179037697	Corp	€ 546.733,00
INTESA SANPAOLO	ISP	IT0000072618	Equity	€ 252.032,87

Totale	Percentuale sul comparto	azioni	titoli obbligazionari	Percentuale
€ 24.069.891,50	1,77%	0,02%	2,27%	1,71%

Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore HSBC

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
HSBC GIF-AS X JPN EQ ZC	HSBZCAA	LU0164880972	Oicr-Equity	€ 3.409.281,07
HSBC GIF-CHINESE EQUITY-ZC	HSBCZCU	LU0164888108	Oicr-Equity	€ 2.914.808,83
HSBC GLB CORP BD-ZCHFUR	HSGZCHE	LU1406816527	Oicr-Corp	€ 54.897.040,56
HSBC HOLDINGS PLC	HBCYF	GB0005405286	Equity	€ 87.128,38

Totale	Percentuale sul comparto	azioni	Percentuale OICR sul comparto
€ 61.308.258,84	4,51%	0,01%	4,51%

Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo del Gestore Anima

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
ANIMA EMERGENTE-B	ANIEMRB	IT0005158743	OICR - Equity	€ 8.768.570,73

Totale	Percentuale sul comparto
€ 8.768.570,73	0,65%

Comparto GARANTITO	AUM al 31/12/2020 € 1.252.356.520
-----------------------	--------------------------------------

Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
BNP PARIBAS CARDIF	BNP 1 11/29/24	FR0013299641	Corp	€ 1.537.687,52
BNP PARIBAS	BNP 5.198 01/10/30	US09659W2H65	Corp	€ 2.574.008,26
BNP PARIBAS	BNP	FR0000131104	Equity	€ 769.789,68

Totale	Percentuale sul comparto	titoli obbligazionari	azioni
€ 4.881.485,46	0,39%	0,33%	0,06%

Strumenti finanziari emessi/collocati dalle società tenute alla contribuzione

Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore
POSTE ITALIANE SPA	PST	IT0003796171	Equity	€ 133.336,32

Totale	Percentuale per Comparto
€ 133.336,32	0,01%

Con riferimento agli adempimenti informativi previsti nei confronti degli associati si rende noto che Poste Italiane, al 31/12/2020, detiene una quota di partecipazione del 10,4% in Anima Holding che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Anima Sgr S.p.A.,

Società con la quale Fondoposte ha in essere una convenzione per la gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nell'ambito dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria, ha rilevato, nell'interesse degli associati, la costante rispondenza dei relativi risultati agli obiettivi prefissati.

### Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2020 ammontano allo 0,41% del patrimonio.

Gli oneri della gestione finanziaria e dell'attività del Depositario sono complessivamente pari allo 0,32%. L'aumento rispetto al precedente esercizio è da attribuire ai maggiori oneri di incentivo maturati nel 2020 per effetto dell'over performance conseguita dai gestori rispetto al benchmark.

Gli oneri di gestione amministrativa sono complessivamente pari allo 0,07% rispetto allo 0,12% dell'esercizio precedente.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)	2020		2019	
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>8.384.958</b>	<b>0,32%</b>	<b>5.546.590</b>	<b>0,23%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	3.932.658	0,15%	3.097.009	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo *	4.039.228	0,15%	2.019.549	0,08%
- di cui per compensi banca depositaria	413.072	0,02%	430.032	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>2.440.580</b>	<b>0,09%</b>	<b>2.847.115</b>	<b>0,12%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	1.927.552	0,07%	2.313.438	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	513.028	0,02%	530.896	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	2.781	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>10.825.538</b>	<b>0,41%</b>	<b>8.393.705</b>	<b>0,35%</b>

(\*) A seguito dell'introduzione della nuova politica di investimento, a decorrere dal 03/06/2019, sono state previste dalle convenzioni stipulate con le società di gestione delle commissioni di incentivo da corrispondere alla fine del mandato in caso di performance superiori al benchmark di riferimento.

### Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria, pari a 128.550.042 euro, è determinato come segue:

	2020	2019
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>136.935.000</b>	<b>172.673.091</b>
<i>Dividendi ed interessi</i>	<i>51.418.200</i>	<i>52.706.049</i>
<i>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</i>	<i>85.516.800</i>	<i>119.967.042</i>
<b>Oneri di gestione</b>	<b>-8.384.958</b>	<b>-5.546.590</b>
<i>Banca depositaria</i>	<i>-413.072</i>	<i>-430.032</i>
<i>Società di gestione – commissioni di gestione</i>	<i>-3.932.658</i>	<i>-3.097.009</i>
<i>Società di gestione – commissioni di overperformance</i>	<i>-4.039.228</i>	<i>-2.019.549</i>
<b>Margine della gestione finanziaria</b>	<b>128.550.042</b>	<b>167.126.501</b>

Nel corso del 2020 il risultato della gestione finanziaria, per effetto del positivo andamento dei mercati finanziari, è stato complessivamente pari a 136.935.000 euro.

Per quanto concerne gli oneri di gestione, sono stati corrisposti al Depositario 0,41 milioni di euro ed ai gestori finanziari 7,971 milioni di euro di cui 4,039 milioni di euro si riferiscono al rateo di commissioni di incentivo.

#### **3.1.1 Investimento Sostenibile**

Fondoposte ritiene che intercettare, monitorare e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance siano elementi rilevanti che caratterizzano le scelte di investimento per la creazione di valore nel lungo periodo oltre a rappresentare un efficace presidio per la valutazione e gestione del rischio di sostenibilità. Fondoposte, dotandosi di una specifica Politica di Sostenibilità, ha definito le linee guida secondo cui i criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (“ESG”) sono integrati nella strategia e nei processi decisionali degli investimenti del Fondo.

Fondoposte ha previsto nelle linee di indirizzo della gestione, contenute nelle convenzioni di gestione stipulate con i gestori, tutti aderenti ai UN-PRI, che questi ultimi, nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prendano in

considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

L'integrazione dei fattori ESG nella propria Politica di investimento Sostenibile è perseguita mediante diverse metodologie di screening degli emittenti, finalizzate ad individuare quelli operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (lista di esclusione) nonché quelli caratterizzati da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario (lista di attenzione).

Sono definiti emittenti operanti in settori rientranti nelle liste di esclusione quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali bandite dalle Convenzioni ONU e che violano i principi umanitari fondamentali.

Sono definiti emittenti operanti in settori o su temi controversi quali combustibili fossili, test su animali e diritti umani quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso e che non siano inclusi in un indice di investimento sostenibile.

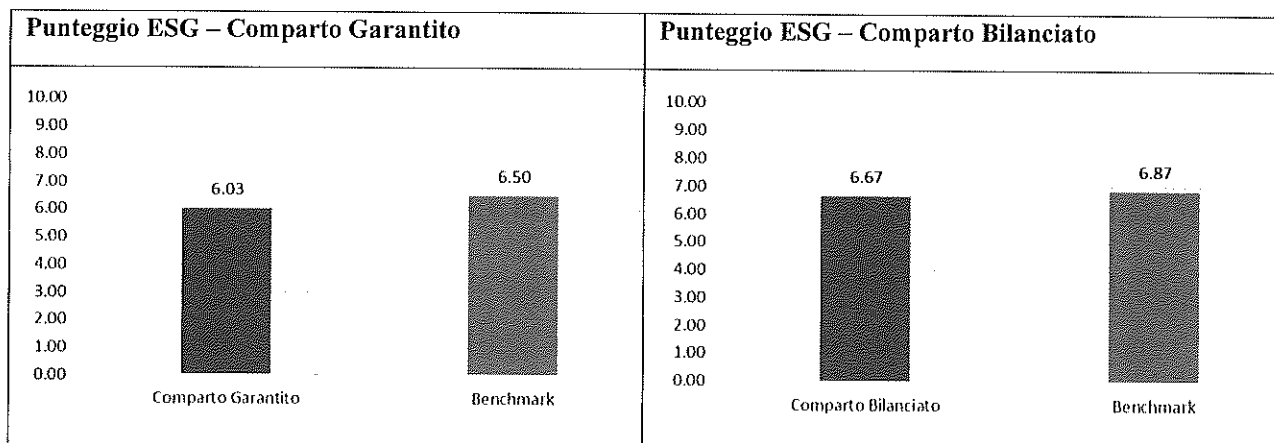
Per gli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" e per gli "emittenti critici" sono previsti specifici divieti o limitazioni agli investimenti e, ove opportuna, l'attivazione di appositi processi che prevedono attività di confronto e di intervento (engagement) verso le società oggetto di investimento per conto dei patrimoni gestiti. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, prevista dalle Politica di investimento Sostenibile, è definita anche all'interno della Politica di Gestione del Rischio del Fondo, infatti monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

Inoltre, il Fondo svolge verifiche periodiche sul profilo ESG dei portafogli sia sulla base del reporting ESG proprietario che i gestori - in base agli accordi di gestione - sono tenuti a rilasciare periodicamente sia grazie al supporto dell'Advisor di Sostenibilità.

Il controllo delle attività del gestore avviene con un monitoraggio periodico sull'effettiva e piena coerenza con i principi e i parametri dettati dalla Politica di investimento Sostenibile.

Il Fondo monitora anche eventuali criticità/controversie/incidenti legate a tematiche ESG di società in portafoglio rispetto a cui attivare opportune azioni di mitigazione.

Nel corso del 2020 l'attività di monitoraggio e di analisi ESG è stata svolta per ciascun mandato di gestione e poi successivamente aggregata per comparto. Il punteggio ESG di un portafoglio e di un indice è il risultato di un calcolo del peso medio ponderato dei punteggi ESG delle società. La copertura del benchmark di Fondoposte è pari al 94,9% dei titoli. L'analisi effettuata evidenzia che il portafoglio dei comparti di Fondoposte, al 31/12/2020 risultano essere in linea con gli obiettivi di sostenibilità che il fondo ha adottato essendo esposto per più dell'83,3% a titoli con score ESG superiore a 5 (su una scala da 0 a 10). Il punteggio complessivo dei due comparti è quanto segue:





### 3.2 La gestione amministrativa

L'ammontare dei contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi è pari a 2.537.315 euro (rispetto a 2.960.531 euro del 2019).

	2019	2020
<b>Entrate</b>	<b>2.960.531</b>	<b>2.537.315</b>
<i>Quote associative e di iscrizione</i>	2.415.159	2.423.899
<i>Risconto dell'anno precedente</i>	545.372	113.416
<b>Uscite</b>	<b>-2.960.531</b>	<b>-2.537.315</b>
<i>Spese amministrative</i>	-2.847.115	-2.440.580
<i>Oneri e proventi diversi</i>	-	+505.124
<i>Risconto</i>	-113.416	-601.859
<b>Saldo gestione amministrativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nell'esercizio 2020, la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti (quota associativa e quota di iscrizione) e le spese effettivamente sostenute per le attività di gestione amministrativa (al netto degli oneri amministrativi addebitati al patrimonio) ammonta a 601.859 euro. Tale importo è stato rinviato all'esercizio successivo per sostenere, principalmente, gli oneri connessi al completamento delle procedure di adeguamento alla normativa IORP 2.

### 3.3 La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto, pari a 68.906.823 euro.

	2019	2020
<b>Investimenti</b>	<b>313.173.738</b>	<b>262.558.798</b>
Contributi	231.965.546	232.058.052
<i>Contributi del datore di lavoro</i>	<i>44.730.536</i>	<i>50.859.815</i>
<i>Contributi dell'aderente</i>	<i>46.626.524</i>	<i>42.186.373</i>
<i>Trattamento fine rapporto</i>	<i>140.608.486</i>	<i>139.011.864</i>
Trasferimenti da altri fondi pensione	1.399.168	2.012.874
Switch da altri comparti	79.809.024	28.487.872
<b>Disinvestimenti</b>	<b>-215.421.638</b>	<b>-193.651.975</b>
Prestazioni erogate	-133.991.206	-163.234.382
Prestazioni pensionistiche in capitale o rendita	-67.311.874	-116.944.466
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-418.723	-520.220
Riscatti	-35.360.052	-19.623.121
Anticipazioni	-30.900.557	-26.146.575
Trasferimenti verso altri fondi pensione	-1.619.058	-1.924.332
Switch verso altri comparti	-79.811.374	-28.493.261
<b>Margine della gestione previdenziale</b>	<b>97.752.100</b>	<b>68.906.823</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati versati al Fondo contributi per 232.058.052 milioni di euro, con una variazione di 92.506 euro rispetto al 2019. Nello stesso esercizio le prestazioni erogate per riscatto, pensionamento ed anticipazioni ammontano a circa 163 milioni di euro rispetto ai circa 134 milioni di euro dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'incremento delle prestazioni erogate agli aderenti che hanno maturato i requisiti pensionistici previsti dalla c.d. quota 100.

In base allo schema operativo seguito da Fondoposte, nel caso in cui l'aderente, maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare, richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Si riportano di seguito gli importi erogati dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sulle rendite in essere alla data del 31/12/2020:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate erogate nel 2020 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	18	2	20	38.233	3.378	41.601
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>38.233</b>	<b>3.378</b>	<b>41.601</b>

#### **4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

##### Contribuzione

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono state regolarmente ricevute le contribuzioni relative al IV trimestre 2020 (versate nel mese di gennaio) per un importo complessivo di circa 65,7 milioni di euro, in linea con l'importo del versamento atteso e con quello versato nello stesso periodo dell'anno precedente.

##### Previsione di spesa 2021

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2020 è stato predisposto sulla base di una ipotesi di consolidamento dell'attuale base associativa. Per la copertura delle spese amministrative è stata fissata una quota associativa nella misura di 24 euro annui.

#### **5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Consiglio di Amministrazione, nell'obiettivo di fornire il miglior servizio ai propri associati si pone l'obiettivo, in coerenza con il nuovo quadro normativo di settore, di consolidare la governance ed il sistema dei controlli del Fondo e di sviluppare una informazione sempre più accurata e tempestiva verso gli associati che, anche grazie allo sviluppo degli strumenti e dei canali di comunicazione informatici, possa contribuire al potenziamento della cultura previdenziale degli iscritti e dei potenziali aderenti per un esercizio sempre più consapevole delle scelte in materia di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione

